



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 22 dicembre 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 22 dicembre 2021

## Consorzi di Bonifica

22/12/2021 Italia Oggi Pagina 23	
<b>POLTRONE IN ERBA</b>	1
22/12/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 36	
Vinci: «Approvato dal governo l'ordine del giorno sulla diga»	2
21/12/2021 Reggionline	
Affari Quotidiani, le news economiche di martedì 21 dicembre 2021	4
22/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 25	G.C.
Pneumatici scaricati sulla curva di via Maè	5
22/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 57	
Piazza, strade, parchi: cantieri per 200mila euro Stop alle buche lungo...	6
21/12/2021 Chiamami Citta	Redazione
Santarcangelo: manutenzione da 200 mila euro per edifici, strade e parchi	7
21/12/2021 Rimini Today	
Edifici, strade e parchi, interventi di manutenzione per 200 mila euro	9

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

22/12/2021 Libertà Pagina 36	
«Bracconieri lungo il Po, l'Autorità in azione per prevenire...	11
21/12/2021 ParmaReport	Elda Napoli
Visit Emilia diventa patrimonio Unesco	12

## Comunicati stampa altri territori

21/12/2021 Comunicato stampa	
AVVIATO IL TAVOLO IRRIGUO PIEMONTESE: IL PLAUSO DI ANBI PER UN...	15

## Acqua Ambiente Fiumi

22/12/2021 Libertà Pagina 9	Mol.
Rete Natura 2000: la Regione investe sul futuro	17
22/12/2021 Libertà Pagina 15	
Posato nuovo ponticello sul Canale della Fame	19
21/12/2021 Il Piacenza	
Ecco il nuovo ponticello ciclo-pedonale sul Canale della Fame in strada...	20
21/12/2021 PiacenzaSera.it	
Posato il nuovo ponte ciclopedonale sul Canale della Fame "Presto l'...	21
21/12/2021 Iarepubblica.it (Parma)	
Trincee drenanti e pali: terminati i lavori sulla storica frana di...	22
21/12/2021 Parma Today	
Berceto: terminati i lavori di sistemazione della storica frana di...	23
22/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 51	
Tante firme per la diga di Vetto	24
22/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
Diga di Vetto, mezzo sì della Camera «Il governo...	25
21/12/2021 Reggio2000	Redazione
Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte...	26
21/12/2021 Sassuolo2000	
Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte...	27
21/12/2021 Bologna2000	Redazione
Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte...	28
22/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 19	BEATRICE BARBERINI
Ciclovía del Reno per lo sviluppo del turismo lento E Cento s' inserisce	29
22/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Ieri l'intervento di Hera per spostare una tubatura	31
21/12/2021 lanuovaferrara.it	
Comacchio-foce Reno: la ciclovía resta bloccata	32
21/12/2021 Ravenna Today	
Guasto a una condotta di mezzo metro: Bassette e zona sud di Ravenna...	34
21/12/2021 ravennawebtv.it	
Guasto ad una condotta: Bassette e zona sud di Ravenna senz' acqua	35
21/12/2021 ravennawebtv.it	
La nuova Adriatica sarà più larga di 6m e avrà...	36
22/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 38	
Cesenatico e Bagno, i lavori da finanziare	37
22/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 59	
Castaldini (Forza Italia): «Ho chiesto alla Regione un milione di...	38





Emilia Romagna, competente in materia - dai consorzi di bonifica e basata sullo studio dell' Autorità di bacino distrettuale del Po. Richiesta di finanziamento del progetto (tre milioni e mezzo di euro) finalizzato ad avere prima possibile lo studio preliminare di fattibilità e la progettazione preliminare, ovvero l' individuazione del sito, la valutazione degli aspetti sismici e geomorfologici dell' area, eccetera. Tutti aspetti, questi, prodromici e basilari per poter arrivare al progetto vero e proprio.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Affari Quotidiani, le news economiche di martedì 21 dicembre 2021

In questa edizione: -Operazione Bper-Carige: oggi il cda dell' istituto modenese mentre Piazza Affari scommette sull' accordo. -Motori, debutta a Misano la Ducati per la MotoE. - Ferrari F1, torna il Banco di Santander mentre la Casa di Maranello vara un nuovo assetto organizzativo. -Il **consorzio** della **Bonifica Renana** investe sugli invasi per migliorare il servizio irriguo.



Home » On Demand Bologna » Video » Economia e Lavoro » On Demand Modena » Affari quotidiani » Affari quotidiani » Cronaca » Video » Affari Quotidiani, le news economiche di martedì 21 dicembre 2021

### Affari Quotidiani, le news economiche di martedì 21 dicembre 2021

📅 21 dicembre 2021

### LONGASTRINO

# Pneumatici scaricati sulla curva di via Maè

LONGASTRINO. Uno dei tanti luoghi dove incoscienti personaggi abbandonato di tutto è la curva di via Maè, subito dopo il ponte che da Longastrino porta alle valli del Mezzano.

Ora qualcuno ha abbandonato una camionata di pneumatici: una discarica su terreno demaniale, che dovrà essere rimossa a spese delle casse comunali. Pensare che, come spiega un'esperta, «lo smaltimento delle gomme si paga al momento dell'acquisto, quindi quando è il momento di smaltirle si possono portare dal gommista, che non farà pagare. Chiaramente non se ne devono accumulare tante».

Evidentemente, a questa gente non importa d'inquinare una zona tra l'altro soggetta a vincolo ambientale come il Mezzano, percorrono altre vie per questi acquisti e sono sostenitori del fai-da-te.

Di questa ennesima discarica abusiva ha dato comunicazione alle autorità Alberto Simonetti di Longastrino, essendo proprietario del terreno situato nelle vicinanze: «Chi ha scaricato le gomme lo ha fatto 3-4 giorni fa - precisa - e questa volta non è sul mio terreno, io ho già dato abbastanza, visto che ho smaltito mobili di ogni genere che non erano i miei. Comunque ho provveduto ad avvisare i vigili urbani di Argenta, che a loro volta avviseranno l'ufficio ambiente, inoltre ho parlato con un incaricato del **Consorzio di Bonifica**, il quale mi ha assicurato che farà la denuncia».

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021  
LANUOVA FERRARA

**REGOLAMENTI AL VOTO**

### Questa sera in consiglio si parla di Soelia e ancora di via Matteotti

Per la partecipazione prevista martedì alle elezioni comunali di Longastrino, il Consiglio comunale si riunirà venerdì 23 dicembre alle 20.30 in aula consiliare. L'ordine del giorno è: approvazione del regolamento per la partecipazione ai referendum; approvazione del regolamento per la partecipazione ai referendum; approvazione del regolamento per la partecipazione ai referendum; approvazione del regolamento per la partecipazione ai referendum.

**IN BREVE**

**Fin**  
Domani ultimo saluto alla volontaria...  
Il volontario...  
Domani ultimo saluto alla volontaria...  
Il volontario...

**Per le vie di via Matteotti**  
Molti di via Matteotti...  
Molti di via Matteotti...

**Ultimo incontro con la nuova giunta**  
Ultimo incontro della nuova giunta...  
Ultimo incontro della nuova giunta...

**C'è grande attesa per la fioccolata sul Po**  
Messa fioccolata...  
Messa fioccolata...

**Buone Feste**  
Buone Feste...  
Buone Feste...

gare. Chiaramente non se ne devono accumulare tante. Evidentemente, a questa gente non importa d'inquinare una zona tra l'altro soggetta a vincolo ambientale come il Mezzano, percorrono altre vie per questi acquisti e sono sostenitori del fai-da-te.

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Santarcangelo

# Piazza, strade, parchi: cantieri per 200mila euro Stop alle buche lungo via Canonica

Interventi diffusi tra il centro e le frazioni, piantati oltre trenta nuovi alberi

Buche da chiudere, parchi da sistemare. È una serie di interventi da quasi 200mila euro, quella decisa dalla giunta di Santarcangelo dopo vari sopralluoghi e le segnalazioni pervenute dai cittadini. I primi lavori in partenza riguarderanno la sistemazione e la messa in sicurezza di vari tratti delle vie Canonica, Borsellino, Orsini, Scalone, Edoardo Sancisi, Togliatti, Silvio Sancisi, Marini e Piave per una spesa di 95mila euro. Nel dettaglio, in via Canonica è prevista la riasfaltatura di un tratto di strada di circa 180 metri, mentre in via Scalone sarà realizzato un nuovo attraversamento pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche nel marciapiede esistente. E ancora: il percorso pedonale lungo le vie Borsellino e Orsini verrà ricostruito, mentre nella via Edoardo Sancisi (all'incrocio con via Togliatti) sarà creato un nuovo attraversamento per i pedoni. Lavori pure in via Silvio Sancisi dove sarà ricavata, all'incrocio con via Marini, un' aiuola per migliorare la visibilità e rendere più sicura la zona. Tra via Piave e via Togliatti verrà asfaltato un pezzo di strada diventato proprietà comunale. Sono tuttora in corsa lavori di pavimentazione di piazza Ganganelli, mentre è stato ultimato l'intervento di manutenzione straordinaria di un tratto di via Gaudenzi, realizzato dal **Consorzio di bonifica**, che ha permesso l'asfaltatura di circa 300 metri per un costo complessivo di 17.834 euro. Ammontano a 78mila euro invece i lavori per la manutenzione straordinaria degli impianti fognari e idrici del Municipio, della scuola media Franchini e della succursale Saffi. Intanto si lavora anche nei parchi. In questi giorni infatti sono state piantate una trentina piante di varia grandezza e specie, messe a dimora in giardini e aiuole. L'affidamento dei lavori, per una spesa di circa 18mila euro, prevede anche la manutenzione degli alberi fino ad avvenuto attecchimento e comunque per un periodo di due anni.

MERCOLEDÌ - 22 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

**Santarcangelo**  
e Valmarecchia

**«Nuova Marecchiese, abbiamo perso un anno»**  
Comitato Valmarecchia Futura all'attacco: «incrocio a Preger? Era ora»

**LE NOMINE**  
La San Leo 2000 ha un nuovo cda  
Due giovani al fianco di Zeccherini

**MONTECOPPIO, INTERPELLANZA IN FORZA ITALIA**  
«Impianto scistico, il ministero si attivi per la revisione»

**21..**  
Il prezzo migliore  
SANTARCANGELO

**SANTARCANGELO**  
Piazza, strade, parchi: cantieri per 200mila euro  
Stop alle buche lungo via Canonica

Interventi diffusi tra il centro e le frazioni, piantati oltre trenta nuovi alberi

E, ancora: il percorso pedonale lungo le vie Borsellino e Orsini verrà ricostruito, mentre nella via Edoardo Sancisi (all'incrocio con via Togliatti) sarà creato un nuovo attraversamento per i pedoni. Lavori pure in via Silvio Sancisi dove sarà ricavata, all'incrocio con via Marini, un' aiuola per migliorare la visibilità e rendere più sicura la zona. Tra via Piave e via Togliatti verrà asfaltato un pezzo di strada diventata proprietà comunale. Sono tuttora in corsa lavori alla pavimentazione di piazza Ganganelli, mentre è stato ultimato l'intervento di manutenzione straordinaria di un tratto di via Gaudenzi, realizzato dal Consorzio di bonifica, che ha permesso l'asfaltatura di circa 300 metri per un costo complessivo di 17.834 euro. Ammontano a 78mila euro invece i lavori per la manutenzione straordinaria degli impianti fognari e idrici del Municipio, della scuola media Franchini e della succursale Saffi. Intanto si lavora anche nei parchi. In questi giorni infatti sono state piantate una trentina piante di varia grandezza e specie, messe a dimora in giardini e aiuole. L'affidamento dei lavori, per una spesa di circa 18mila euro, prevede anche la manutenzione degli alberi fino ad avvenuto attecchimento e comunque per un periodo di due anni.

**Buche da chiudere, parchi da sistemare.** È una serie di interventi da quasi 200mila euro, quella decisa dalla giunta di Santarcangelo dopo vari sopralluoghi e le segnalazioni pervenute dai cittadini. I primi lavori in partenza riguarderanno la sistemazione e la messa in sicurezza di vari tratti delle vie Canonica, Borsellino, Orsini, Scalone, Edoardo Sancisi, Togliatti, Silvio Sancisi, Marini e Piave per una spesa di 95mila euro. Nel dettaglio, in via Canonica è prevista la riasfaltatura di un tratto di strada di circa 180 metri, mentre in via Scalone sarà realizzato un nuovo attraversamento pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche nel marciapiede esistente. E ancora: il percorso pedonale lungo le vie Borsellino e Orsini verrà ricostruito, mentre nella via Edoardo Sancisi (all'incrocio con via Togliatti) sarà creato un nuovo attraversamento per i pedoni. Lavori pure in via Silvio Sancisi dove sarà ricavata, all'incrocio con via Marini, un' aiuola per migliorare la visibilità e rendere più sicura la zona. Tra via Piave e via Togliatti verrà asfaltato un pezzo di strada diventata proprietà comunale. Sono tuttora in corsa lavori alla pavimentazione di piazza Ganganelli, mentre è stato ultimato l'intervento di manutenzione straordinaria di un tratto di via Gaudenzi, realizzato dal Consorzio di bonifica, che ha permesso l'asfaltatura di circa 300 metri per un costo complessivo di 17.834 euro. Ammontano a 78mila euro invece i lavori per la manutenzione straordinaria degli impianti fognari e idrici del Municipio, della scuola media Franchini e della succursale Saffi. Intanto si lavora anche nei parchi. In questi giorni infatti sono state piantate una trentina piante di varia grandezza e specie, messe a dimora in giardini e aiuole. L'affidamento dei lavori, per una spesa di circa 18mila euro, prevede anche la manutenzione degli alberi fino ad avvenuto attecchimento e comunque per un periodo di due anni.

**Batte medi, 210 giorni, 300 metri.** È il lasso di tempo che la Provincia di Rimini ha concesso al super esperto per immaginare i contorni di una nuova Marecchiese. Uno studio di fattibilità capace di conciliare legittime aspettative e una migliore mobilità di privati e aziende con il profilo ambientale del territorio. L'architetto Edoardo Preger è convinto che il suo lavoro non sarà facile: «Ci sono esigenze diverse e contrastanti tra loro da conciliare: sicurezza e velocità, ambiente e cemento - ma questa difficoltà sono i aspetti più stimolanti della sfida. Preger ha già iniziato ad immaginare varianti, soluzioni per lo spazio di Villa Venzocchi e sicurezza per altri tratti del tracciato. «Ci confrontiamo con i comitati. Fino a trovare un punto di incontro. La "collaborazione" sarà l'epilogo del percorso di 7 mesi che sarà partecipato anche dai vari amministratori». «Solo Preger parla dell'interesse ad un confronto anche coi cittadini e le imprese che compongono la nostra realtà, siamo disponibili da subito a vedere il Comitato Valmarecchia Futura. Il quale

mentre accoglie con favore il coinvolgimento di un professionista del livello dell'architetto, mostra il polso serio per il tempo amato. «È il passo un altro step», attacca il Comitato. «A febbraio il nostro invito ad affiliazione a Preger un mandato mandato è stato bollato come ingeneroso». In febbraio la Provincia aveva sottoscritto con i Comuni il protocollo per la nuova viabilità sulla Marecchiese, soprannominata «oroscoppo del nulla». Il Comitato spiega: «Ora, che Ansa ha il controllo della strada e che per le prime idee servono

7 mesi, il capitolo predefinito quello sottoscritto a febbraio con la regia della Provincia era il «prodotto del nulla». In quel documento non c'erano idee. Erano fuori gioco la Regione. E fine non era un interlocutore e invece di lì il gioco sarebbe diventato "compartimenti della strada", il continuo (e continuo) per un faccendoso maggiore sul collegamento fra l'Alba Valmarecchiese e la L'Alba. Il Comitato auspica che a gennaio saranno diffusi i dati di un sondaggio popolare sulla Marecchiese che fotografare la realtà vera. L'obiettivo deve essere quello di dimezzare i tempi di percorrenza della Marecchiese.

**La viabilità in Valmarecchia è tutta anche di punti.** La Provincia prevede interventi di rifacimento e nuove costruzioni. Quattro i punti in questione: quello sulla SP07 Novafeltria-Maula per un costo nuovo, così previsto, di 1,1 milioni. Si interviene anche sul Traversone Marecchiese (1,1 milioni) per dare maggiore sicurezza sul ponte di Castelnuovo (2,1 milioni) e su quello della E88a Ponte Mesa. Spesa ipotizzata 7 milioni.

**LE NOMINE**  
La San Leo 2000 festeggia Natale con un consiglio di amministrazione nuovo. L'assemblea dei soci della società in house del Comune ha deliberato la nuova formazione, con la nomina dell'amministratore a sua consiglio: il presidente, Giancarlo Zeccherini (che negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di amministratore unico), sarà affiancato da Sofia Baldoni, Silvia 1993, e dal Sibone Vera Velli, entrambi laureati. «Saranno la nuova classe dirigente della società», spiega il sindaco Leonardo Bindi.

**MONTECOPPIO, INTERPELLANZA IN FORZA ITALIA**  
«Impianto scistico, il ministero si attivi per la revisione»

L'impianto scistico di Villagrande di Montecoppio ha bisogno di una revisione, non solo per il passaggio di ragione tutto e invece bloccato. A chiedere di intervenire, direttamente al ministero delle Infrastrutture e Mobilità, sono i senatori comunali Barbara (Ais) e Barbara di Forza Italia, con interpellanza scritta. «Montecoppio è presente un complesso scistico al cui interno l'impianto di risalita denominato Salsocchia necessita di una completa revisione», spiega Antonio Barbieri. «Nel periodo pandemico era stata stabilita dal Governo la sospensione della procedura e una proroga fino al 2023, con l'intenzione di proroga di 120 giorni

dalla fine dello stato di emergenza epidemiologica, per il territorio di Marche e Abruzzo, previa verifica di idoneità e sicurezza degli impianti. Oggi che Montecoppio è passato per il no, Emilia Romagna tutto è cambiato. Da Bologna, la Regione chiede la documentazione completa e il ministero deve dare una risposta anche celebrativa. L'iter non è iniziato al trova a Villagrande, mentre quello più grande è conosciuto, dalla zona (vento di Casagrande, e funzione e gli altri, dopo le altre revisioni. «Ma il comune di Montecoppio vuole ripartire anche il Salsocchia in funzione, ed è per questo che siamo intervenuti con l'interpellazione», commenta Barbieri. «L'unico speranza è che il ministero montepio le deroghe anche per il comune dell'Alta Valmarecchia. Dopo il passaggio di ragione per Montecoppio e Salsocchia, avvenuto a giugno, il trasferimento tecnico è proceduto senza stop». «Che si accorrono impieghi che erano morti».

**LE NOMINE**  
La San Leo 2000 festeggia Natale con un consiglio di amministrazione nuovo. L'assemblea dei soci della società in house del Comune ha deliberato la nuova formazione, con la nomina dell'amministratore a sua consiglio: il presidente, Giancarlo Zeccherini (che negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di amministratore unico), sarà affiancato da Sofia Baldoni, Silvia 1993, e dal Sibone Vera Velli, entrambi laureati. «Saranno la nuova classe dirigente della società», spiega il sindaco Leonardo Bindi.

**MONTECOPPIO, INTERPELLANZA IN FORZA ITALIA**  
«Impianto scistico, il ministero si attivi per la revisione»

L'impianto scistico di Villagrande di Montecoppio ha bisogno di una revisione, non solo per il passaggio di ragione tutto e invece bloccato. A chiedere di intervenire, direttamente al ministero delle Infrastrutture e Mobilità, sono i senatori comunali Barbara (Ais) e Barbara di Forza Italia, con interpellanza scritta. «Montecoppio è presente un complesso scistico al cui interno l'impianto di risalita denominato Salsocchia necessita di una completa revisione», spiega Antonio Barbieri. «Nel periodo pandemico era stata stabilita dal Governo la sospensione della procedura e una proroga fino al 2023, con l'intenzione di proroga di 120 giorni

dalla fine dello stato di emergenza epidemiologica, per il territorio di Marche e Abruzzo, previa verifica di idoneità e sicurezza degli impianti. Oggi che Montecoppio è passato per il no, Emilia Romagna tutto è cambiato. Da Bologna, la Regione chiede la documentazione completa e il ministero deve dare una risposta anche celebrativa. L'iter non è iniziato al trova a Villagrande, mentre quello più grande è conosciuto, dalla zona (vento di Casagrande, e funzione e gli altri, dopo le altre revisioni. «Ma il comune di Montecoppio vuole ripartire anche il Salsocchia in funzione, ed è per questo che siamo intervenuti con l'interpellazione», commenta Barbieri. «L'unico speranza è che il ministero montepio le deroghe anche per il comune dell'Alta Valmarecchia. Dopo il passaggio di ragione per Montecoppio e Salsocchia, avvenuto a giugno, il trasferimento tecnico è proceduto senza stop». «Che si accorrono impieghi che erano morti».

## Santarcangelo: manutenzione da 200 mila euro per edifici, strade e parchi

La Giunta comunale di Santarcangelo di **Romagna** ha approvato una serie di lavori di manutenzione alle strade, ai sottoservizi di alcuni edifici comunali e ai parchi per una spesa complessiva di quasi 200mila euro. Il primo lotto di interventi riguarda la riqualificazione e la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alcuni tratti delle vie Canonica, Borsellino, Orsini, Scalone, Edoardo Sancisi, Togliatti, Silvio Sancisi, Marini e Piave. Il progetto di fattibilità prevede di affidare alla società in house Anthea l' esecuzione dei lavori, per una spesa di 95.000 euro. Più nel dettaglio in via Canonica è prevista la riasfaltatura di un tratto di strada di circa 180 metri, mentre in via Scalone , all' incrocio con via Di Vittorio, verrà realizzato un nuovo attraversamento pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche nel marciapiede esistente. Il percorso pedonale di via Borsellino e via Orsini, particolarmente utilizzato dagli studenti che frequentano le scuole della zona, verrà completamente ricostruito grazie al rifacimento della fondazione, a cui farà seguito la posa della nuova pavimentazione. In via Edoardo Sancisi , all' intersezione con via Togliatti, verrà realizzato un nuovo attraversamento pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche, mentre per il marciapiede di via Silvio Sancisi è previsto un intervento di manutenzione straordinaria. All' intersezione fra le vie Silvio Sancisi e Marini , verrà invece realizzata un' aiuola verde al fine di migliorare la visibilità dell' attraversamento pedonale in prossimità di via Garibaldi, inibendo fisicamente la sosta delle auto in corrispondenza dell' incrocio. Il tratto di strada bianca posto all' interno di un gruppo di case fra via Piave e via Togliatti , recentemente acquisito al patrimonio comunale, verrà infine pavimentato con uno stato di conglomerato bituminoso. Ammontano invece a 78.000 euro i lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti di fognatura e acquedotto presso alcuni edifici di proprietà comunale . Le opere riguardano, il Municipio, la sede centrale e la succursale Saffi della scuola media Franchini. Sono circa una trentina, inoltre, le piante di diversa grandezza e specie messe a dimora in questi giorni in alcuni parchi pubblici e aiuole stradali del capoluogo e delle frazioni . L' affidamento dei lavori, per una spesa di circa 18mila euro, prevede anche la manutenzione degli alberi fino ad avvenuto attecchimento e comunque per un periodo di due anni. Sono stati completati, nel frattempo, i lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di via Gaudenzi compreso fra l' intersezione con via Canonica e il civico 368. L' intervento - realizzato dal



HOME CONTATTI

Vorremmo inviarti alcune notifiche! Potrai annullare l'iscrizione quando vorrai.

NO GRAZIE ACCETTO

# Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

We care about your Privacy

We and [our partners](#) use technologies (e.g. cookies) to store and/or use information about your device and we process personal device data (e.g. unique identifiers) for personalized ads and content, ad and content measurement, audience insights and product development.

[See more](#) v

Continue and Accept

Settings

AppConsent by SFBX

Consorzio di Bonifica della Romagna nell' ambito del protocollo d' intesa con il Comune per la manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico - ha portato all' asfaltatura dei circa 300 metri interessati, per un costo complessivo di 17.834 euro.

*Redazione*

## Edifici, strade e parchi, interventi di manutenzione per 200 mila euro

*Una trentina le piante di diversa grandezza messe a dimora nei parchi e nelle aiuole stradali*

La Giunta comunale ha approvato una serie di lavori di manutenzione alle strade, ai sottoservizi di alcuni edifici comunali e ai parchi per una spesa complessiva di quasi 200mila euro. Il primo lotto di interventi riguarda la riqualificazione e la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alcuni tratti delle vie Canonica, Borsellino, Orsini, Scalone, Edoardo Sancisi, Togliatti, Silvio Sancisi, Marini e Piave. Il progetto di fattibilità prevede di affidare alla società in house Anthea l'esecuzione dei lavori, per una spesa di 95.000 euro. Più nel dettaglio in via Canonica è prevista la riasfaltatura di un tratto di strada di circa 180 metri, mentre in via Scalone, all'incrocio con via Di Vittorio, verrà realizzato un nuovo attraversamento pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche nel marciapiede esistente. Il percorso pedonale di via Borsellino e via Orsini, particolarmente utilizzato dagli studenti che frequentano le scuole della zona, verrà completamente ricostruito grazie al rifacimento della fondazione, a cui farà seguito la posa della nuova pavimentazione. In via Edoardo Sancisi, all'intersezione con via Togliatti, verrà realizzato un nuovo attraversamento pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche,



Oops... Riprova tra un attimo. (#403)

mentre per il marciapiede di via Silvio Sancisi è previsto un intervento di manutenzione straordinaria. All'intersezione fra le vie Silvio Sancisi e Marini, verrà invece realizzata un' aiuola verde al fine di migliorare la visibilità dell' attraversamento pedonale in prossimità di via Garibaldi, inibendo fisicamente la sosta delle auto in corrispondenza dell' incrocio. Il tratto di strada bianca posto all' interno di un gruppo di case fra via Piave e via Togliatti, recentemente acquisito al patrimonio comunale, verrà infine pavimentato con uno stato di conglomerato bituminoso. Ammontano invece a 78.000 euro i lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti di fognatura e acquedotto presso alcuni edifici di proprietà comunale. Le opere riguardano, il Municipio, la sede centrale e la succursale Saffi della scuola media Franchini. Sono circa una trentina, inoltre, le piante di diversa grandezza e specie messe a dimora in questi giorni in alcuni parchi pubblici e aiuole stradali del capoluogo e delle frazioni. L' affidamento dei lavori, per una spesa di circa 18mila euro, prevede anche la manutenzione degli alberi fino ad avvenuto

attecchimento e comunque per un periodo di due anni. Sono stati completati, nel frattempo, i lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di via Gaudenzi compreso fra l' intersezione con via Canonica e il civico 368. L' intervento - realizzato dal **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna** nell' ambito del protocollo d' intesa con il Comune per la manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico - ha portato all' asfaltatura dei circa 300 metri interessati, per un costo complessivo di 17.834 euro.

# «Bracconieri lungo il Po, l' Autorità in azione per prevenire e bloccare»

## Poi il rilancio "green": le ex cave diventano oasi ambientali e serbatoi di energia pulita

L' Autorità distrettuale del fiume Po -Mite, cioè ministero della Transizione ecologica, cerca di contrastare il bracconaggio, sempre diffuso lungo tutta l' asta del Po e, nello stesso tempo, promuove il recupero delle ex cave come oasi ambientali e serbatoi di energia pulita. Per questo motivo sono stati anche realizzati due video dal responsabile della comunicazione e delle relazioni istituzionali del distretto Andrea Gavazzoli visibili sul portale dell' Autorità. Sul fenomeno del bracconaggio, che in questi ultimi 20 anni è diventato fenomeno purtroppo strutturale, l' Autorità sta svolgendo un' azione di prevenzione di concerto con le Regioni del distretto e le Prefetture e sta favorendo normative comuni e regolamenti di pesca omogenei grazie all' attività della Consulta della Pesca per cercare di arginare e contrastare il grave fenomeno e perseguire quelle organizzazioni che commettono reati ai danni dell' ambiente e della fauna ittica autoctona perpetrando l' illegalità. Sulla seconda tematica, come spiega Gavazzoli «si potrebbero utilizzare le numerose ex cave, che tra Piacenza, Parma e Reggio Emilia sono 107, come possibili fonti di energia pulita grazie all' impiego del fotovoltaico galleggiante in quelle che potrebbero diventare vere e proprie oasi ambientali, anche grazie al progetto di rinaturazione. Questo rappresenta un' opportunità storica da cogliere in modo unitario in cui la tecnologia e la sostenibilità trovano identità comune nell' utilizzo di energia pulita». \_Flu.

The collage features several news items:

- Top Left:** "Bassa Piacentina" section header.
- Top Center:** Article titled «Molestie alla commessa minorenn» un anno e 8 mesi per violenza sessuale. It includes a photo of a courtroom and a caption: "La sentenza è stata pronunciata ieri al tribunale di Piacenza".
- Top Right:** Article titled Cassonetto distrutto da un'auto uscita di strada. It includes a photo of a damaged car and a caption: "Il cassonetto per venti anni".
- Middle Left:** Article titled «Bracconieri lungo il Po, l' Autorità in azione per prevenire e bloccare». It includes a photo of a person in a boat and a caption: "La pesca di un esemplare nel Po".
- Middle Right:** Article titled «Fatti risalgono al 2014, condannato un commerciante oggi 70enne. In un negozio avrebbe allungato le mani su un'adolescente». It includes a photo of a man in a suit.
- Bottom:** Advertisement for "PIASINTEIN DA Ø [PIACENTINO DA ZERO] CORSO DI DIALETTO PIACENTINO". It lists topics like "SCRIVERE, LEGGERE", "GRAMMATICA", and "FRASI di uso comune".

## Visit Emilia diventa patrimonio Unesco

*Dall' Appennino Tosco Emiliano al Battistero di Parma, la terra dello slow mix è patrimonio dell' Umanità*

In quanto terra dello slow mix, Visit Emilia ( [www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com) ) ha da tempo intuito la necessità di raccogliere la propria ricchezza in reti che possano suggerire percorsi esperienziali sui piani altrimenti sovrapposti del benessere, della natura, dell' enogastronomia e della cultura . A un grado ancora superiore, l' area compresa tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia vanta però luoghi talmente densi di spessore e rilievo su scala globale da meritare l' attenzione e la prestigiosa certificazione dell' UNESCO , ovvero - per farla breve - quell' organizzazione che stabilisce implicitamente cosa bisogna fare, vedere o assaggiare almeno una volta nella vita. Riserva MaB UNESCO dell' Appennino Tosco Emiliano Percorso dai venti dell' Europa e dalle correnti del Mediterraneo, tra il mare che bagna la costa occidentale dell' Italia e le pianure in cui si galleggia sulle onde di una nebbia suggestiva, l' Appennino Tosco Emiliano è Riserva MaB (Man and Biosphere) dall' 8 giugno del 2015 . Immergersi nei suoi sentieri non è semplicemente camminare ma, al contrario, attraversare almeno due mondi che nelle quattro stagioni cambiano, ribaltano e rigenerano i colori, le emozioni, i profumi e le prospettive. È un luogo fatto di altri luoghi, dove l' uomo e la natura sembrano fondersi in un' entità unica per dare vita a un complesso mosaico ecologico e culturale, base dell' evoluzione di un paesaggio eterogeneo e prezioso, da scoprire sotto il sole dell' estate, tra le esuberanti fioriture della primavera, nell' avvolgente coperta cromatica dell' autunno o nella candida metamorfosi di un inverno che pare cancellare la tracce del passato recente.

Imprimendo il proprio marchio di Riserva MaB su questa dimensione inafferrabile disseminata di borghi, castelli, chiese e sapori, UNESCO lancia un invito a valorizzare, tutelare e diffondere un equilibrio fragile ma potentissimo, che può essere apprezzato con gli scarponi, le ciaspole, gli sci o la bicicletta. Imperdibile la possente Pietra di Bismantova, sull' Appennino Reggiano, tappa obbligata per gli appassionati di arrampicata ed escursioni, che offre dalla cima un panorama unico sulle più importanti vette dell' Appennino Tosco-Emiliano. La Riserva MaB UNESCO Po **Grande** A sentire chi - raccogliendo l' eredità delle generazioni precedenti - vive e lavora lungo il suo corso, il vero monumento dell' Italia settentrionale è il Po. Non ci sono dubbi né esitazioni. Nelle tre province di Visit Emilia, il **Grande** Fiume non è solo un corso d' acqua ma una parte integrante e decisiva dell' esistenza di una popolazione che nel riflesso della sua



superficie inquieta rivive e rivede continuamente la propria storia su terre piatte e complicate ma innegabilmente affascinanti. Nel tratto centrale di un perenne viaggio verso la foce, che comprende le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, la Riserva di Biosfera MaB del Po Grande punta un faro su un paesaggio tanto concreto quanto fiabesco, dove boschi e radure, ruscelli e stagni si alternano a suggestivi centri urbani grazie ad argini e sentieri, nell'ennesimo botta e risposta di quel serrato e inesauribile dialogo che è in fondo la base di una cultura. Per sua natura, un ambiente così articolato può essere esplorato in molteplici modi. Se in sella a una mountain bike o facendo affidamento sulle suole delle scarpe si coglie inevitabilmente l'opportunità di catturare la varietà dei suoni e dei colori del paesaggio, in canoa sembra quasi di sussurrare nell'orecchio del fiume, mentre pescando sulle sue sponde la sensazione è quella di essere parte di una vicenda antica come il mondo. Le escursioni in battello, combinate con itinerari in bicicletta e visite ai musei e ai borghi, offrono un'ulteriore variante su un ventaglio di occasioni di scoperta che spazia da eventi gastronomici come November Porc a momenti di approfondimento in cui la riserva diventa un'aula didattica diffusa. Ad esempio gli amanti della natura non possono che restare ammaliati dalla conca dell'Isola Serafini, la maggiore isola fluviale del fiume Po (collegata da un ponte alla terraferma) dove ammirare varie tipologie di vegetazione endemiche e tante specie animali come rondini di mare, fraticelli, falchi, gufi, picchi, gruccioni. Nel 2017 è stato anche inaugurato il "corridoio" che consente ai pesci di risalire dal mare fino al lago di Lugano. Tutta l'asta del Grande Fiume è navigabile e vengono organizzate visite didattiche e turistiche. Il territorio, si sa, si scopre anche a tavola, e l'Emilia è maestra nel dar vita a prodotti d'eccellenza, come il Parmigiano Reggiano, l'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, il Cacio del Po e i formaggi DOP Piacentini - dal celebre Grana Padano al Provolone Val Padana - oltre ai salumi famosi nel mondo, come i 3 DOP piacentini: Coppa, Pancetta e Salame. Parma Città creativa UNESCO per la gastronomia scorrendo idealmente i piatti e i prodotti che ne costituiscono il lussureggiante patrimonio gastronomico, la sensazione è che, quando nel 2015 è diventata la prima Città Creativa UNESCO per la gastronomia in Italia, Parma non debba essere stata esattamente sconvolta dalla sorpresa. La proclamazione ha sostanzialmente certificato una realtà nel cuore della Food Valley che del cibo ha fatto un'arte e un motivo di vanto, dedicando al gusto itinerari, eventi e musei, in un contesto culturale estremamente ricco, all'ombra degli innumerevoli manieri riuniti sotto l'etichetta dei Castelli del Ducato. Il Parmigiano Reggiano, il Prosciutto di Parma, il Culatello di Zibello, il Salame di Felino e il Fungo di Borgotaro sono solo alcune delle eccellenze che hanno partecipato a creare un'autentica leggenda della buona tavola e della qualità, sottolineando il valore del passaggio delle pratiche e dei metodi da una generazione a quella successiva. Mai come in questo caso, è lecito affermare che, per capire davvero una città, bisogna imparare a distinguerne il sapore. E qui il sapore è una trionfale parata papillare che va dalla torta frita ai tortelli d'erbetta, passando per l'haute cuisine dell'Alma - Scuola Internazionale di cucina italiana con sede alla Reggia di Colorno - le rispettose rielaborazioni dei ristoranti stellati e il clima familiare e festoso di trattorie, manifestazioni e sagre di uno sterminato e inarrestabile programma a tema Food. Battistero di Parma Rimanendo a Parma, non si può non notare come ogni angolo della città offra improvvisi spunti di bellezza sul piano artistico e architettonico. Il complesso della Pilotta, il Palazzo Ducale e il Teatro Regio sono parte di uno stupefacente mosaico che ha forse nel Battistero la sua tessera più brillante. Oltre a essere uno dei monumenti medievali di maggiore interesse a livello europeo, l'edificio che compone con la Cattedrale e il Palazzo Vescovile la strabiliante coreografia di Piazza Duomo condivide con Stonehenge, il Pantheon di Roma e le piramidi d'Egitto la segnalazione concessa dall'UNESCO ai siti di massimo valore astronomico a livello mondiale. Se il famoso ciclo dei mesi è un chiaro riferimento al cosmo, l'orientamento del capolavoro progettato da Benedetto Antelami sembra tenere conto della relazione tra la Terra e il cosmo stesso, facendo dell'oggetto architettonico una gigantesca meridiana. Link drive cartella immagini: <https://bit.ly/VisitEmiliaSitiUnesco> Per informazioni: Visit Emilia E-mail: [info@visitemilia.com](mailto:info@visitemilia.com) Sito web: [www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com).

*Elda Napoli*

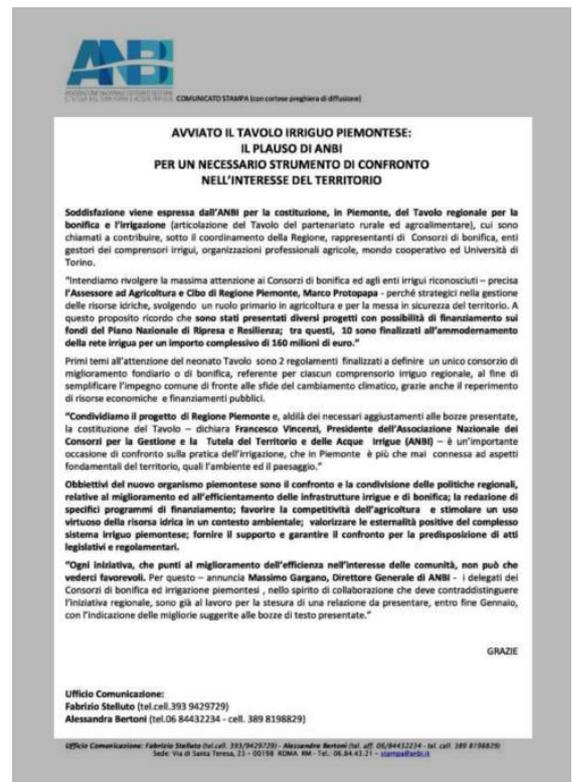
# AVVIATO IL TAVOLO IRRIGUO PIEMONTESE: IL PLAUSO DI ANBI PER UN NECESSARIO STRUMENTO DI CONFRONTO NELL'INTERESSE DEL TERRITORIO

Soddisfazione viene espressa dall'ANBI per la costituzione, in Piemonte, del Tavolo regionale per la bonifica e l'irrigazione (articolazione del Tavolo del partenariato rurale ed agroalimentare), cui sono chiamati a contribuire, sotto il coordinamento della Regione, rappresentanti di Consorzi di bonifica, enti gestori dei comprensori irrigui, organizzazioni professionali agricole, mondo cooperativo ed Università di Torino. Intendiamo rivolgere la massima attenzione ai Consorzi di bonifica ed agli enti irrigui riconosciuti precisa l'Assessore ad Agricoltura e Cibo di Regione Piemonte, Marco Protopapa - perché strategici nella gestione delle risorse idriche, svolgendo un ruolo primario in agricoltura e per la messa in sicurezza del territorio. A questo proposito ricordo che sono stati presentati diversi progetti con possibilità di finanziamento sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; tra questi, 10 sono finalizzati all'ammodernamento della rete irrigua per un importo complessivo di 160 milioni di euro. Primi temi all'attenzione del neonato Tavolo sono 2 regolamenti finalizzati a definire un unico consorzio di miglioramento fondiario o di bonifica, referente per ciascun comprensorio irriguo regionale, al fine di semplificare l'impegno comune di fronte alle sfide del cambiamento climatico, grazie anche il reperimento di risorse economiche e finanziamenti pubblici.

Condividiamo il progetto di Regione Piemonte e, aldilà dei necessari aggiustamenti alle bozze presentate, la costituzione del Tavolo - dichiara Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - è un'importante occasione di confronto sulla pratica dell'irrigazione, che in Piemonte è più che mai connessa ad aspetti fondamentali del territorio, quali l'ambiente ed il paesaggio.

Obiettivi del nuovo organismo piemontese sono il confronto e la condivisione delle politiche regionali, relative al miglioramento ed all'efficientamento delle infrastrutture irrigue e di bonifica; la redazione di specifici programmi di finanziamento; favorire la competitività dell'agricoltura e stimolare un uso virtuoso della risorsa idrica in un contesto ambientale; valorizzare le externalità positive del complesso sistema irriguo piemontese; fornire il supporto e garantire il confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari.

Ogni iniziativa, che punti al miglioramento dell'efficienza nell'interesse delle comunità, non può che vederci favorevoli. Per questo annuncia Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - i delegati dei Consorzi di bonifica ed irrigazione piemontesi, nello spirito di collaborazione che deve



contraddistinguere l'iniziativa regionale, sono già al lavoro per la stesura di una relazione da presentare, entro fine Gennaio, con l'indicazione delle migliorie suggerite alle bozze di testo presentate. GRAZIE  
Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

# Rete Natura 2000: la Regione investe sul futuro

L' assessora Lori: «Fondamentale il confronto interno con tutti gli assessorati e i servizi»

Si arricchisce Rete Natura 2000, il network regionale di siti per i quali la Regione Emilia Romagna ha stanziato 150 milioni di euro e oltre 6mila interventi per la tutela e la valorizzazione dei 159 siti che appartengono alla Rete tra 2021 e 2027.

Al centro la salvaguardia della biodiversità, di habitat e specie animali e vegetali che appaiono sempre più minacciati dall' attività umana.

Il progetto è costruito su priorità e obiettivi, che nel prossimo settennato dovranno tradursi in azioni concrete di salvaguardia, regolamentazione, monitoraggio, formazione e divulgazione.

Qualche esempio: interventi di ampliamento della rete ecologica regionale (la rete cioè che collega le aree protette e i siti Natura 2000) e di miglioramento ambientale e forestale; incentivi e indennizzi per un' agricoltura sempre più attenta alla biodiversità; promozione della pesca sostenibile. Senza dimenticare la comunicazione: per far conoscere questo importante patrimonio e valorizzarlo anche in chiave turistica.

Il tutto a beneficio di un vero e proprio corridoio ecologico che in Emilia-Romagna interessa (tra Rimini e Piacenza) un' area di oltre 300 mila ettari.

Lo strumento, il Paf - Prioritised Action Frameworks, un documento di programmazione previsto dalla Commissione europea e approvato dalla Giunta regionale.

Un documento che è parte integrante del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi europei per il 2021-2027: oltre 2 miliardi di euro per il territorio emiliano-romagnolo, 780 milioni in più rispetto al settennato precedente.

«Il Paf è un documento strategico che, ancora una volta, ribadisce l' attenzione e l' impegno della Regione Emilia Romagna per l' ambiente - spiega l' assessora a Montagna, Parchi, Forestazione e Programmazione territoriale e paesaggistica Barbara Lori -. Di fatto individua un piano di azioni prioritarie per la tutela e la valorizzazione della Rete Natura 2000, un patrimonio green in cui crediamo e che necessita di interventi essenziali a partire dalla conservazione di habitat e biodiversità. Un piano di azioni obbligatorio, previsto dalla UE, che impegna la Regione anche in vista della programmazione 2021-2027, mette al centro le politiche per l' ambiente e ne definisce le priorità di intervento. Fondamentale è stato il confronto interno con tutti gli assessorati e i servizi che a vario titolo, ciascuno



per la propria parte, hanno contribuito a individuare i fondi più adatti a finanziare le misure di conservazione».

Al primo posto nell' agenda dell' Assessorato regionale vi sono gli interventi relativi a "boschi e foreste", seguite da quelli su "fiumi e laghi", ai quali fanno seguito altri numerosi habitat. \_Mol.

*Mol.*

# Posato nuovo ponticello sul Canale della Fame

In legno lamellare è analogo a quello sul Canale Diversivo Ovest in via dei Bazachi

E' arrivato ieri mattina l' atteso nuovo ponte, che in giornata è stato posizionato sul Canale Diversivo Ovest (Canale della Fame), parallelamente a strada Gragnana, tra largo Morandi e la tangenziale.

I lavori sono proseguiti per tutta la giornata, con l' ausilio di gru e mezzi che hanno permesso di sollevare in completa sicurezza il manufatto e di posizionarlo sugli specifici supporti in sponda realizzati negli scorsi mesi.

«E' un intervento che avevamo messo tra le nostre priorità e che compie un altro significativo passo. Nelle prossime settimane verranno completati i collegamenti con marciapiedi e ciclabili già presenti sulle due sponde del canale, così che si possa presto aprirlo alla circolazione, risolvendo definitivamente un problema di sicurezza che era segnalato da tanto tempo dai cittadini e dal consigliere comunale Sergio Pecorara», sottolineano la sindaca Patrizia Barbieri e l' assessore ai Lavori Pubblici, Marco Tassi. «Strada Gragnana - aggiungono - è un asse viario particolarmente trafficato in entrata e uscita dalla città e la circolazione ciclopedonale è difficoltosa e pericolosa, in particolare in corrispondenza dell' attraversamento del canale. Il ponticello si collegherà alla pista ciclopedonale verso la Veggioletta, mentre dalla parte di largo Morandi sarà realizzato un passaggio ciclopedonale che permetterà di raggiungere Via Gianelli in sicurezza e, da qui, fino alla scuola Calvinò». Il valore complessivo dell' intervento è di circa 100 mila euro di fondi comunali.



## Ecco il nuovo ponticello ciclo-pedonale sul Canale della Fame in strada Gragnana

*Posizionato tra largo Morandi e la rotatoria della tangenziale. Un'opera da 100mila euro*

E' arrivato la mattina del 21 dicembre l' atteso nuovo ponte, che in giornata è stato posizionato sul **Canale Diversivo** Ovest (conosciuto come **Canale** della Fame), **parallelamente** a Strada Gragnana, tra Largo Morandi e la tangenziale. I lavori sono proseguiti per tutta la giornata, con l' ausilio di gru e mezzi che hanno permesso di sollevare in completa sicurezza il manufatto e di posizionarlo sugli specifici supporti in sponda realizzati negli scorsi mesi. «E' un intervento che avevamo messo tra le nostre priorità e che oggi compie un altro significativo passo. Nelle prossime settimane verranno completati i collegamenti con marciapiedi e ciclabili già presenti sulle due sponde del canale, così che si possa presto aprirlo alla circolazione, risolvendo definitivamente un problema di sicurezza che era segnalato da tanto tempo dai cittadini e dal consigliere comunale Sergio Pecorara» sottolineano il sindaco Patrizia Barbieri e l' assessore ai Lavori Pubblici, Marco Tassi. «Strada Gragnana - aggiungono - è un asse viario particolarmente trafficato in entrata e uscita dalla città e la circolazione ciclopedonale è difficoltosa e pericolosa, in particolare in corrispondenza dell' attraversamento del canale. Il ponticello si collegherà alla pista ciclopedonale verso la Veggioletta, mentre dalla parte di Largo Morandi sarà realizzato un passaggio ciclopedonale che permetterà di raggiungere Via Gianelli in sicurezza e, da qui, fino alla Scuola Calvino». Il **valore** complessivo dell' intervento è di circa 100 mila euro di fondi comunali. Il ponticello, in legno lamellare è di tipologia analoga a quello già presente sul **Canale Diversivo** Ovest in via dei Bazachi.

Martedì, 21 Dicembre 2021 Nubi basse con qualche schiarita Citynews Accedi

**IL PIACENZA** Q

VEGGIOLETTA / STRADA GRAGNANA

### Ecco il nuovo ponticello ciclo-pedonale sul Canale della Fame in strada Gragnana

Posizionato tra largo Morandi e la rotatoria della tangenziale. Un'opera da 100mila euro

**ILP** Redazione f t w  
21 dicembre 2021 18:14



IlPiacenza è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Posato il nuovo ponte ciclopedonale sul Canale della Fame "Presto l'apertura"

E' arrivato questa mattina l' atteso nuovo ponte, che in giornata è stato posizionato sul **Canale Diversivo Ovest** (**Canale della Fame**), **parallelamente** a Strada Gragnana, tra Largo Morandi e la tangenziale di Piacenza. I lavori sono proseguiti per tutta la giornata, con l' ausilio di gru e mezzi che hanno permesso di sollevare in completa sicurezza il manufatto e di posizionarlo sugli specifici supporti in sponda realizzati negli scorsi mesi. "E' un intervento che avevamo messo tra le nostre priorità e che oggi compie un altro significativo passo. Nelle prossime settimane verranno completati i collegamenti con marciapiedi e ciclabili già presenti sulle due sponde del canale, così che si possa presto aprirlo alla circolazione, risolvendo definitivamente un problema di sicurezza che era segnalato da tanto tempo dai cittadini e dal consigliere comunale Sergio Pecorara - sottolineano il Sindaco Patrizia Barbieri e l' Assessore ai Lavori Pubblici, Marco Tassi -. Strada Gragnana - aggiungono - è un asse viario particolarmente trafficato in entrata e uscita dalla città e la circolazione ciclopedonale è difficoltosa e pericolosa, in particolare in corrispondenza dell' attraversamento del canale. Il ponticello si collegherà alla pista ciclopedonale verso la Veggioletta, mentre dalla parte di Largo Morandi sarà realizzato un passaggio ciclopedonale che permetterà di raggiungere Via Gianelli in sicurezza e, da qui, fino alla Scuola Calvino". Il **valore** complessivo dell' intervento è di circa 100 mila euro di fondi comunali. Il ponticello, in legno lamellare è di tipologia analoga a quello già presente sul **Canale Diversivo Ovest** in via dei Bazachi.



The screenshot shows the top navigation bar of the PiacenzaSera.it website, including a menu, search bar, and social media links. The main header features the site's logo and a date stamp. Below the header, there are social media sharing icons and a 'PIU POPOLARI' section. The article title is 'Posato il nuovo ponte ciclopedonale sul Canale della Fame "Presto l'apertura"'. The byline indicates it was published by the Piacenza Sera redaction on December 21, 2021. There are options to comment, print, or share the article. A 'Piu informazioni su' section lists related topics: 'canale della fame', 'ponte ciclopedonale', and 'piacenza'. The main image shows a wooden lamellar bridge structure over a canal. To the right, there are sections for 'PSmeteo' (weather for Piacenza), 'GUARDA IL METE', and 'PSlettere'.

## Trincee drenanti e pali: terminati i lavori sulla storica frana di Casaselvatica (Berceto)

*L' intervento ha permesso di risolvere le criticità legate al pericolo di colate di materiale sulla strada provinciale che collega Berceto a Calestano*

Si sono conclusi i lavori di consolidamento della storica frana di Casaselvatica nel Comune di Berceto. Le opere, curate dall' Agenzia regionale di sicurezza territoriale e Protezione civile, sono state finanziate dalla Regione Emilia- Romagna per 130mila euro. "L' intervento è partito l' estate scorsa e rientra in un pacchetto di lavori, svolti negli ultimi due anni, necessari ad accrescere la sicurezza idrogeologica, idraulica e ambientale dell' Appennino parmense - commenta l' assessore regionale a Difesa del suolo e Protezione civile Irene Priolo -. In particolare, ha permesso di risolvere le criticità legate al pericolo di colate di materiale sulla strada provinciale che collega Berceto a Calestano con la costruzione di palizzate per stabilizzare la struttura del terreno ottenendo così un risultato importante per l' intera comunità locale". L' intervento - Un sistema di trincee drenanti per allontanare le acque, particolarmente abbondanti sia in profondità che in superficie. È l' intervento attuato per la messa in sicurezza e la stabilizzazione della frana di Casaselvatica. Le opere hanno permesso di realizzare un drenaggio principale che parte dalla corona della frana e corre verso valle per circa 95 metri, a una profondità variabile da 4,5 a 6,5 metri. Alla base si è posizionato un telo geotessile riempito di pietrisco, con una pezzatura che varia dai 40 ai 70 centimetri, per un' altezza di circa 2,50 metri. Con gli stessi materiali, su entrambi i lati del drenaggio, sono stati realizzati diversi rami più corti che captano l' acqua dai lembi della frana. A completare l' intervento, la costruzione di due palificate a doppia parete con un drenaggio posteriore per la stabilizzazione del pendio, una riprofilatura dei fossi di raccolta e scolo delle acque superficiali e la semina di erba sul corpo di frana.



la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE R

Seguici su:

Parma

CERCA

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI VIDEO ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE

### Trincee drenanti e pali: terminati i lavori sulla storica frana di Casaselvatica (Berceto)



## Berceto: terminati i lavori di sistemazione della storica frana di Casaselvatica

*Le opere sono state finanziate dalla Regione Emilia- Romagna per 130mila euro*

Si sono conclusi i lavori di consolidamento della storica frana di Casaselvatica nel Comune di Berceto. Le opere, curate dall' **Agenzia regionale di sicurezza** territoriale e Protezione civile, sono state finanziate dalla Regione Emilia- Romagna per 130mila euro. "L' intervento è partito l' estate scorsa e rientra in un pacchetto di lavori, svolti negli ultimi due anni, necessari ad accrescere la **sicurezza idrogeologica, idraulica** e ambientale dell' Appennino parmense- commenta l' assessore **regionale** a Difesa del suolo e Protezione civile, Irene Priolo-. In particolare, ha permesso di risolvere le criticità legate al pericolo di colate di materiale sulla strada provinciale che collega Berceto a Calestano con la costruzione di palizzate per stabilizzare la struttura del terreno ottenendo così un risultato importante per l' intera comunità locale". L' intervento Un sistema di trincee drenanti per allontanare le **acque**, particolarmente abbondanti sia in profondità che in superficie. È l' intervento attuato per la messa in **sicurezza** e la stabilizzazione della frana di Casaselvatica. Le opere hanno permesso di realizzare un drenaggio principale che parte dalla corona della frana e corre verso valle per circa 95 metri, a una profondità variabile da 4,5 a 6,5 metri. Alla base si è posizionato un telo geotessile riempito di pietrisco, con una pezzatura che varia dai 40 ai 70 centimetri, per un' altezza di circa 2,50 metri. Con gli stessi materiali, su entrambi i lati del drenaggio, sono stati realizzati diversi rami più corti che captano l' acqua dai lembi della frana. A completare l' intervento, la costruzione di due palificate a doppia parete con un drenaggio posteriore per la stabilizzazione del pendio, una riprofilatura dei fossi di raccolta e scolo delle **acque** superficiali e la semina di erba sul corpo di frana. Tutte le informazioni sui lavori in corso in Emilia-Romagna per la **sicurezza** del territorio sul sito: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>.

Martedì, 21 Dicembre 2021  Citynews  Accedi

≡ **PARMATODAY** 

ATTUALITÀ BERCETO

### Berceto: terminati i lavori di sistemazione della storica frana di Casaselvatica

Le opere sono state finanziate dalla Regione Emilia- Romagna per 130mila euro

 Redazione  
21 dicembre 2021 10:43





## Acqua Ambiente Fiumi

### L'obiettivo: aprire la discussione in Regione Tante firme per la diga di Vetto

POVIGLIO E' stata organizzata anche a Poviglio una raccolta degli Amici del Comitato pro diga di Vetto.

Il banchetto nel paese della Bassa ha permesso di superare le quattromila adesioni raccolte, puntando ora a quota cinquemila, limite minimo per poter accedere alla Regione con proposte sul tema. «Rotta l' iniziale diffidenza che normalmente governa l' approccio ai gazebo - confermano i promotori della petizione - i cittadini hanno accolto e appoggiato con la loro firma l' idea che consenta la costruzione di un invaso idrico che possa mettere in sicurezza il nostro territorio dal punto di vista idrico.

L' acqua è un problema importante per tanti usi e buttare letteralmente a mare 290 milioni di metri cubi di acqua pulita è un fatto che non può essere tollerato, soprattutto di fronte a emergenze per carenza di risorsa idrica».

MERCOLEDÌ - 22 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 15

### Guastalla

#### Butta l'immondizia dal ponte Individuato, dovrà ripulire

Un testimone ha assistito alla scena e si è segnato la targa dell'uomo La polizia locale di Viadana risale al responsabile e lo sanziona

**BORETO**  
Ha gettato un sacco di rifiuti nella zona golenale, in un'area Zps, a protezione speciale. E non solo i rifiuti sono stati gettati dal ponte sul Po, col rischio di colpire qualche sventurato passante. E' accaduto sul ponte che collega Boretto a Viadana di Mantova, nei giorni scorsi. Ora le indagini partite da una segnalazione di un cittadino tassatore dell'episodio, hanno portato alla sanzione per il responsabile del lancio dei rifiuti. Si tratta di un uomo di 38 anni, di origine straniera e residente sulla sponda emiliana del fiume Po. Lo stesso «inquinatore» dovrà inoltre farsi carico delle spese per l'opera di bonifica e pulizia dell'area interessata dall'abbandono delle immondizie. A consentirgli di identificare è stato un cittadino residente nel Reggiano, che in transito sul ponte ha notato l'azione del 38enne, decidendo di segnare la targa dell'auto, poi segnalata alle forze dell'ordine. E' stata la polizia locale della cittadina mantovana a occuparsi della vicenda. Il responsabile del gesto, posto di fronte agli allarmi di prova raccolti nei suoi confronti, non è riuscito a provare l'estraneità ai fatti.

È per questo è stato sanzionato, con obbligo del ripristino dei luoghi delusurati con l'immondizia, che dovrà essere raccolta o smaltita in modo corretto. Purtroppo non si tratta di un caso isolato: anche dai ponti sul Po periodicamente vengono lanciati sacchi con immondizie, che in qualche caso hanno pure rischiato di colpire passanti e possanti che si trovano nei paraggi. Si pensa pure a un potenziamento della videosorveglianza.

Antonio Locci

#### Tante firme per la diga di Vetto

L'obiettivo: aprire la discussione in Regione

**POVIGLIO**  
E' stata organizzata anche a Poviglio una raccolta degli Amici del Comitato pro diga di Vetto. Il banchetto nel paese della Bassa ha permesso di superare le quattromila adesioni raccolte, puntando ora a quota cinquemila, limite minimo per poter accedere alla Regione con proposte sul tema. «Rotta l' iniziale diffidenza che normalmente governa l' approccio ai gazebo - con-

ferramo i promotori della petizione - i cittadini hanno accolto e appoggiato con la loro firma l'idea che consenta la costruzione di un invaso idrico che possa mettere in sicurezza il nostro territorio dal punto di vista idrico. L'acqua è un problema importante per tanti usi e buttare letteralmente a mare 290 milioni di metri cubi di acqua pulita è un fatto che non può essere tollerato, soprattutto di fronte a emergenze per carenza di risorsa idrica».

#### POVIGLIO

E' stata organizzata anche a Poviglio una raccolta degli Amici del Comitato pro diga di Vetto. Il banchetto nel paese della Bassa ha permesso di superare le quattromila adesioni raccolte, puntando ora a quota cinquemila, limite minimo per poter accedere alla Regione con proposte sul tema. «Rotta l' iniziale diffidenza che normalmente governa l' approccio ai gazebo - con-

#### QUASTALLA

##### L'ultimo saluto al formido Tonino Bezzi

Stamattina alle 9.30 i funerali di Antonio «Tonino» Bezzi, 87 anni, di Quastalla, dall'abitazione di piazza Guilio per la vicina chiesa parrocchiale. Bezzi era molto conosciuto per l'attività di formido, svolta con il fratello Franco, scomparso anni fa. Al funerale ha assistito il nipote di Silvanetti, punto di riferimento per i residenti in zona. Aveva 87 anni. Lascia la moglie Enira, la figlia Giovanna con Valerio, nipoti, pronipoti e altri parenti.

#### BASSA

##### Spaccio, patteggia 2 anni e 8 mesi

Aveva avvertito un giro di spaccio di cocaina ed eroina soprattutto nella zona della Bassa, tra Poviglio e Castellone. Sotto accusa anche in Val d'Enza, a Sorliario e Campogine. La sua attività illecita proseguiva da oltre un decennio, tanto che le indagini hanno documentato che i primi episodi risalgono al 2008, fino ad arrivare a quest'anno. Davanti al giudice Danilo De Luca lui, un 50enne tunisino, Ben Sami Sofiani, ha patteggiato i termini con il pm Jacopo Berardi la pena di 2 anni e 8 mesi. L'uomo, difeso dall'avvocato Marcello Fornaciari, era chiamato a rispondere del reato in base al fronte più grave previsto dalla norma sugli stupefacenti. A seguito delle risultanze investigative, a inizio estate era stata emessa a suo carico un'ordinanza di custodia cautelare, che i carabinieri hanno eseguito in settembre, quando l'indagine è stata tralasciata e arrestato a Reggio. In attesa del processo il 50enne era stato sottoposto agli arresti domiciliari. Durante le indagini non sono stati fatti sequestri di stupefacenti risulterebbero a lui, ma la sua attività di spaccatore di lungo corso è stata ricostruita gradualmente. A partire dalla scoperta di un episodio di cessazione di droga, i carabinieri hanno quasi sempre scoperto anche l'esistenza di altri clienti a cui lui aveva venduto le sostanze. In loro testimonianza rese agli investigatori hanno fatto per tritteggiare l'ampio cerchio temporale di attività illecita svolta dal 50enne, finito poi agli arresti su richiesta della Procura sciolta dal gip. Nel corso dell'udienza di ieri il pm Berardi e il difensore Fornaciari hanno concordato la riduzione della misura cautelare, in attesa di rinvio da parte del giudice. **Alessandra Codeglipi**

## Diga di Vetto, mezzo sì della Camera «Il governo valuterà la realizzazione»

Approvato un ordine del giorno del deputato Vinci (Fdi) «Opera prioritaria, terrò pressato l'esecutivo»

VAL D' **ENZA** La Camera ha approvato a maggioranza un ordine del giorno presentato dal parlamentare d' opposizione Gianluca Vinci (Fdi), che impegna il governo «a valutare l' opportunità di realizzazione della cosiddetta diga di Vetto con appositi fondi o inserendola tra le opere da finanziarsi all' interno del Pnrr». Ne dà notizia lo stesso deputato. «E' un' opera strategica e ormai assolutamente necessaria per i territori delle province di Reggio Emilia e Parma», commenta Vinci. «Quest' opera, bloccata ormai da 40 anni, è tornata prepotentemente alla ribalta a causa della scarsa piovosità degli ultimi anni e delle sempre crescenti difficoltà d' approvvigionamento **idrico**, che fino a pochi anni fa riguardavano solo problematiche di tipo agricolo ma che in un prossimo futuro potranno riguardare gli usi civili. Il Governo, non nego la sorpresa, ha espresso parere favorevole al mio ordine del giorno, che aveva come obiettivo il reperire fondi all' interno del Pnrr o fuori da esso, per la realizzazione di tale opera.

Un primo ma grande passo che fa comprendere come oggi quest' opera sia realizzabile essendo venuti finalmente meno quei no ideologici oppostici per anni». «Il mio impegno - conclude il deputato - è quello di tenere pressato il Governo affinché il progetto della Diga di Vetto non sia più dimenticato in un **cassetto** e si giunga alla sua esecuzione.

## Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio e centro storico"

Il presidente Lapam Finale, Sedezzari, e il segretario Ronchetti, hanno incontrato il sindaco di Finale Emilia, Marco Poletti. Nell'incontro i responsabili Lapam del territorio finalese hanno presentato il documento preparato sui bilanci comunali e hanno messo sul tavolo alcuni tra i temi strategici per lo sviluppo del territorio e per il centro storico cittadino. 'Le proposte che abbiamo messo in campo sono diverse, dalla sburocratizzazione all'attenzione per commercio e artigianato, ma abbiamo posto anche alcune questioni legate al nostro territorio. Il Sindaco - proseguono Sedezzari e Ronchetti - ci ha risposto che se avvanzeranno risorse dal bando comunale e da altre linee di finanziamento (molto probabilmente da quelle stornate dallo Stato per il mancato incasso dell'Imu sugli immobili inagibili, un fondo che ammonta a circa 500 mila euro) l'intenzione è quella di aprire un bando per incentivare l'ingresso in centro di commercianti tramite sgravi fiscali direttamente agli esercenti e/o ai titolari dei locali. Questa proposta ci trova favorevoli, l'obiettivo è di rimanere in contatto con l'amministrazione per dare il nostro contributo e per verificare quello che sarà possibile mettere in campo. Lo stesso Poletti ha poi garantito che la ricostruzione proseguirà in modo spedito, incrementando le risorse umane sull'ufficio tecnico. Anche questo passaggio è molto importante e strategico e vigileremo affinché tutto questo venga effettivamente realizzato al più presto'. 'Abbiamo poi presentato al Sindaco il tema del Ponte Vecchio, particolarmente caro al nostro paese - hanno aggiunto presidente e segretario Lapam Finale -, di cui stiamo aspettando la riapertura dopo il sisma del 2012. Il Sindaco ha risposto che a primavera 2022, quando le acque del fiume Panaro cominceranno a scendere, inizieranno i lavori di ristrutturazione del ponte in modo che se tutto andrà per il meglio questo verrà riaperto alla circolazione entro giugno/luglio del 2022. Il Comune ha già stanziato 30.000 euro per la direzione lavori, mentre si sta completando il progetto esecutivo attraverso l'integrazione di tavole tecniche per la messa in sicurezza delle fessurazioni sulla parte muraria. L'auspicio è che sia effettivamente così e che i tempi vengano rispettati, per ridare al paese questa importante infrastruttura'.



3,2 °C REGGIO NELL'EMILIA MARTEDÌ, 21 DICEMBRE 2021 COMUNICAZIONE CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY f

**REGGIO2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SAASUBOLACROSO.IT

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Home > Bassa modenese > Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio e centro storico"

BASSA MODENESE ECONOMIA FINALE EMILIA

### Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio e centro storico"

21 Dicembre 2021

Like 0

AUTOFFICINA  
**SPRINTCAR**  
Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (R)

I.T.C.G.  
Alberto Baggi  
Istituto Tecnico Economico e Tecnologico



Redazione

## Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio e centro storico"

Il presidente Lapam Finale, Sedezzari, e il segretario Ronchetti, hanno incontrato il sindaco di Finale Emilia, Marco Poletti. Nell'incontro i responsabili Lapam del territorio finalese hanno presentato il documento preparato sui bilanci comunali e hanno messo sul tavolo alcuni tra i temi strategici per lo sviluppo del territorio e per il centro storico cittadino. "Le proposte che abbiamo messo in campo sono diverse, dalla sburocratizzazione all'attenzione per commercio e artigianato, ma abbiamo posto anche alcune questioni legate al nostro territorio. Il Sindaco - proseguono Sedezzari e Ronchetti - ci ha risposto che se avvanzeranno risorse dal bando comunale e da altre linee di finanziamento (molto probabilmente da quelle stornate dallo Stato per il mancato incasso dell'Imu sugli immobili inagibili, un fondo che ammonta a circa 500 mila euro) l'intenzione è quella di aprire un bando per incentivare l'ingresso in centro di commercianti tramite sgravi fiscali direttamente agli esercenti e/o ai titolari dei locali. Questa proposta ci trova favorevoli, l'obiettivo è di rimanere in contatto con l'amministrazione per dare il nostro contributo e per verificare quello che sarà possibile mettere in campo. Lo stesso Poletti ha poi garantito che la ricostruzione proseguirà in modo spedito, incrementando le risorse umane sull'ufficio tecnico. Anche questo passaggio è molto importante e strategico e vigileremo affinché tutto questo venga effettivamente realizzato al più presto". "Abbiamo poi presentato al Sindaco il tema del Ponte Vecchio, particolarmente caro al nostro paese - hanno aggiunto presidente e segretario Lapam Finale -, di cui stiamo aspettando la riapertura dopo il sisma del 2012. Il Sindaco ha risposto che a primavera 2022, quando le acque del fiume Panaro cominceranno a scendere, inizieranno i lavori di ristrutturazione del ponte in modo che se tutto andrà per il meglio questo verrà riaperto alla circolazione entro giugno/luglio del 2022. Il Comune ha già stanziato 30.000 euro per la direzione lavori, mentre si sta completando il progetto esecutivo attraverso l'integrazione di tavole tecniche per la messa in sicurezza delle fessurazioni sulla parte muraria. L'auspicio è che sia effettivamente così e che i tempi vengano rispettati, per ridare al paese questa importante infrastruttura".



## Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio e centro storico"

Il presidente Lapam Finale, Sedezzari, e il segretario Ronchetti, hanno incontrato il sindaco di Finale Emilia, Marco Poletti. Nell'incontro i responsabili Lapam del territorio finalese hanno presentato il documento preparato sui bilanci comunali e hanno messo sul tavolo alcuni tra i temi strategici per lo sviluppo del territorio e per il centro storico cittadino. 'Le proposte che abbiamo messo in campo sono diverse, dalla sburocratizzazione all'attenzione per commercio e artigianato, ma abbiamo posto anche alcune questioni legate al nostro territorio. Il Sindaco - proseguono Sedezzari e Ronchetti - ci ha risposto che se avvanzeranno risorse dal bando comunale e da altre linee di finanziamento (molto probabilmente da quelle stornate dallo Stato per il mancato incasso dell'Imu sugli immobili inagibili, un fondo che ammonta a circa 500 mila euro) l'intenzione è quella di aprire un bando per incentivare l'ingresso in centro di commercianti tramite sgravi fiscali direttamente agli esercenti e/o ai titolari dei locali. Questa proposta ci trova favorevoli, l'obiettivo è di rimanere in contatto con l'amministrazione per dare il nostro contributo e per verificare quello che sarà possibile mettere in campo. Lo stesso Poletti ha poi garantito che la ricostruzione proseguirà in modo spedito, incrementando le risorse umane sull'ufficio tecnico. Anche questo passaggio è molto importante e strategico e vigileremo affinché tutto questo venga effettivamente realizzato al più presto'. 'Abbiamo poi presentato al Sindaco il tema del Ponte Vecchio, particolarmente caro al nostro paese - hanno aggiunto presidente e segretario Lapam Finale -, di cui stiamo aspettando la riapertura dopo il sisma del 2012. Il Sindaco ha risposto che a primavera 2022, quando le acque del fiume Panaro cominceranno a scendere, inizieranno i lavori di ristrutturazione del ponte in modo che se tutto andrà per il meglio questo verrà riaperto alla circolazione entro giugno/luglio del 2022. Il Comune ha già stanziato 30.000 euro per la direzione lavori, mentre si sta completando il progetto esecutivo attraverso l'integrazione di tavole tecniche per la messa in sicurezza delle fessurazioni sulla parte muraria. L'auspicio è che sia effettivamente così e che i tempi vengano rispettati, per ridare al paese questa importante infrastruttura'.



5 °C BOLOGNA MARTEDÌ, 21 DICEMBRE 2021 CHI SIAMO COMUNICAZIONE CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY f

**BOLOGNA2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOL2000.IT

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

Home > Bassa modenese > Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio..."

BASSA MODENESE ECONOMIA FINALE EMILIA

### Lapam Finale incontra col sindaco Poletti "Tra i temi ricostruzione, Ponte Vecchio e centro storico"

21 Dicembre 2021

Like 0

Info e prenotazioni:  
335 5720160  
0536 076450  
info@bombero.it www.bombero.it

sapor OSARE  
food experience

Situazione Meteo  
BOLOGNA  
Foschia  
8.5°

Redazione

### IL PROGETTO

# Ciclovía del Reno per lo sviluppo del turismo lento E Cento s' inserisce

*La giunta partecipa con un finanziamento di 150mila euro Salatiello: «Poi bisognerà entrare nei circuiti promozionali»*

CENTO. La giunta Accorsi approva l' accordo di programma con i Comuni di Calderara e Sala Bolognese per la realizzazione della Ciclovía Er19 Reno.

La giunta ha quindi dato l' ok all' accordo di programma con l' Unione Reno Galliera, capofila del progetto, il quale prevede la realizzazione dell' infrastruttura.

«E questo, non è che l' ultimo sostanziale passaggio - spiega l' assessore Vito Salatiello - di un percorso già avviato, che richiedeva lo stanziamento delle ultime risorse per essere concluso».

L' OPERA Si tratta di un' opera che si snoderà per 42 km sulla sommità dell' argine destro del fiume Reno, nel tratto compreso fra Trebbo di Reno (Comune di Castel Maggiore) e San Vincenzo di Galliera (Comune di Galliera). Costo complessivo dell' opera 1 milione e 600 mila euro, dei quali ad oggi ne risultano finanziati 1 milione 470 mila: 400 mila dalla Regione Emilia Romagna, 350 mila dalla Città Metropolitana Bologna, 630 mila dall' Unione Reno Galliera ripartiti fra gli 8 comuni. Tra questi, Pieve di Cento contribuisce con 173.250 euro. Collegato mediante il ponte ciclabile attualmente in costruzione all' altezza di Trebbo di Reno, il comune di Calderara di Reno ha deciso d' investire nella Ciclovía del Reno 70 mila euro, mentre il comune di Sala Bolognese (interessato territorialmente ma non collegato) 20 mila euro. Saranno sette i comuni attraversati dal percorso: Calderara di Reno, Sala Bolognese e cinque degli otto comuni dell' Unione Reno Galliera (Castel Maggiore, Argelato, Castello d' Argile, Pieve di Cento e Galliera).

Il tratto che si sviluppa a Pieve, consentirà di collegare direttamente la rete ciclabile di nuova realizzazione anche con il comune di Cento: «Nonostante Cento sia comune confinante e manchi il passaggio, come amministrazione - sottolinea Salatiello - abbiamo comunque deciso di partecipare alla spesa di realizzazione dell' opera con 150 mila euro. Ora la sfida da cogliere è quella di far entrare Cento, a pieno titolo e al pari di tutti gli altri comuni coinvolti, all' interno della struttura di promozione turistica di pianura che seguirà la realizzazione dell' opera. Questo è il primo tassello di un percorso



diffuso e condiviso - prosegue Salatiello - che lo stesso Pnrr premierà e che ha come obiettivo creare bacini intercomunali a valenza cicloturistica di servizio. Cento dovrà essere quindi agile e attenta nel cogliere questa grande opportunità d' inserirsi nei circuiti promozionali e sfruttare il forte impatto e l' alto numero di utenti che orbitano intorno a Bologna. Essendo collegata tramite la passerella ciclopedonale del Ponte Vecchio, Cento dovrà essere baricentrica, consentendo lo sviluppo di percorsi interni di collegamento con le altre due grandi ciclovie, del Sole e del Po, e pronta ad accogliere chi arriva in città e ha intenzione di visitare Cento. Non parlo solo del classico cicloturista che fa lunghi viaggi, ma anche del turismo interno, degli appassionati che in bici si muovono in giornata. Tutto questo per noi, è oro». Del resto, nella programmazione strategica del Dup 2021/23 si parla chiaramente di rilancio della valorizzazione e dell' interesse turistico del Centopievese. Senza contare, poi, che, tra le linee di mandato approvate in consiglio lo scorso 29 novembre dall' amministrazione Accorsi, «c' è la "Linea strategica 2: Sostenibilità" e l' azione "Città delle bici (ciclovie comunali)": oltre alla finalizzazione dei tratti ciclabili esistenti da interconnettere, è allo studio una proposta di ciclovie comunali capace d' interconnettersi con le 3 ciclovie del Sole, del Po e la futura ciclovie del Reno, per cogliere l' occasione d' inserire Cento nel circuito del turismo lento regionale», chiosa Salatiello.

Beatrice Barberini© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*BEATRICE BARBERINI*

NEL PORTUENSE

# Ieri l' intervento di Hera per spostare una tubatura

Per ovviare ai disagi per i residenti di varie frazioni è stato offerto un servizio di distribuzione dell' acqua con autobotte a Gambulaga

RUNCO. Hera ha effettuato ieri un intervento di manutenzione straordinaria sulla rete idrica di Portomaggiore, in particolare nella frazione di Runco. Giornata con disagi per i residenti, non solo di Runco, ma anche delle vicine Gambulaga, Sandolo, Maiero e Portoverrara, dato che seppur per un numero molto limitato di utenti (via Runco-Gambulaga, da Via Ferrara Sp29 a via Maestri del Lavoro e via Quartiere-Runco, dal civico 181 a via Ferrara Sp29, oltre alle vie Arginello e Due Agosto), per tutta la durata dell' intervento è stato necessario interrompere il servizio. E proprio a Gambulaga, ieri è arrivata in piazza Antonio Foschini un' autobotte per il servizio di distribuzione gratuita di acqua potabile. Servizio che è stato utilizzato da diversi residenti.

L' intervento in programma non era per una rottura bensì, nello specifico, riguardava un bypass perché una tubatura si trovava nel terreno di un privato e così per evitare disagi al proprietario del terreno in caso di interventi, si è optato per un bypass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage features three main articles from the December 22, 2021 issue of 'La Nuova Ferrara'. The top-left article, 'La tragedia di Saphira', reports on the death of a 33-year-old pianist. The top-right article, 'Ieri l' intervento di Hera per spostare una tubatura', is a photo reportage showing construction workers and a water truck at a site in Gambulaga. The bottom-right section is an advertisement for 'I PIÙ GRANDI INVENTORI DELLA STORIA' (The Greatest Inventors of History), featuring a book cover and promotional text.

## Comacchio-foce Reno: la ciclovia resta bloccata

*Atti ispettivi del consigliere regionale Mastacchi (Rete civica) sul progetto «Dopo tre anni il collaudo ora è possibile, mi auguro che venga eseguito»*

COMACCHIO. Il capogruppo di Rete civica-Progetto Emilia-Romagna Marco Mastacchi, con due atti ispettivi alla presidente dell'assemblea legislativa Emma Petitti e alla giunta regionale, ha chiesto chiarimenti sulla situazione di stallo che impedisce l'apertura al pubblico della pista ciclabile delle Valli di Comacchio. Il Progetto Comacchio si riferisce a un percorso ciclabile che, attraversando le Valli, arriva fino alle foci del Reno e che prevede tra i lavori per la sua realizzazione anche il recupero della stazione di pesca di Bellocchio nell'estremo sud del territorio comunale al confine con la Provincia di Ravenna. L'intera area, finora mai destinata al turismo, sta per diventare uno dei fiori all'occhiello della zona, esemplare per sostenibilità e possibilità di contatto con la natura, con un progetto di recupero e valorizzazione storico-ambientale del comprensorio vallivo, finanziato per oltre 3.5 milioni di euro dall'Asse 5 del Piano operativo regionale - Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020. Doveroso sottolineare quel 'sta per diventare'. LA CONSULTA Su segnalazione de La Pigna di Ravenna, una prima interrogazione in aprile 2021 del consigliere Mastacchi chiedeva ragione dei ritardi nel collaudo e nella consegna del

tracciato ciclo-pedonale e del sottopasso ciclabile che consentendo di attraversare la statale Romea in sicurezza, collegando Lido Spina alla stazione Bellocchio. La risposta ricevuta dal Comune di Comacchio attraverso l'assessore Corsini dichiarava la pista ciclabile collaudata e fruibile fino al sottopasso, mentre persisteva un problema d'interferenza d'uso tra le attività dell'ente Parco e i fruitori del percorso ciclabile per quanto riguardava la banchina del canale che l'amministrazione si impegnava a risolvere entro maggio 2021. A seguito di chiarimenti richiesti dalla Consulta Popolare San Camillo di Comacchio, una seconda interrogazione del consigliere Mastacchi nel luglio 2021 chiedeva conto dei problemi che hanno continuato a persistere in fase di collaudo del sottopasso e della banchina e quali fossero le previsioni per la loro soluzione. L'assessora Lori rispose che, se da una parte si apprende che l'ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po sta realizzando i lavori di pedonalizzazione dell'argine per la realizzazione di un percorso natura, dall'altra si deve attendere il risultato di un più lungo monitoraggio dell'argine per consentire l'autorizzazione al transito ciclabile. «Considerato che la fine lavori è del 2018 e che tre anni sembrano un tempo sufficiente per il terreno



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with links for HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, DOSSIER, VIDEO, ANNUNCI, and PRIMA. Below the menu, the weather is displayed as 'METEO: +6°C' and the page is updated 'AGGIORNATO ALLE 10:01 - 21 DICEMBRE'. The main header features the site name 'la Nuova Ferrara' and options for 'NEWSLETTER', 'LEGGI IL QUOTIDIANO', and 'SCOPRI DI PIÙ'. A location bar lists various areas: Ferrara, Cento, Bondeno, Copparo, Argenta, Portomaggiore, Comacchio, Goro, and 'Tutti i comuni'. The article title 'Comacchio-foce Reno: la ciclovia resta bloccata' is prominently displayed, along with a 'ORA IN HOMEPAGE' button and a 'Noi' logo. A small photograph shows a group of people, including a man in a white apron, engaged in a discussion.

per autocompattarsi, mi auguro che possa partire al più presto un definitivo collaudo della portanza del manufatto che possa finalmente dichiarare fruibile tutto il percorso della ciclovia in tempo per la prossima stagione primaverile ed estiva. La quantità delle risorse impiegate e la bellezza del territorio **vallivo** meritano di trovare dopo tanto tempo giustizia», commenta Mastacchi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Guasto a una condotta di mezzo metro: Bassette e zona sud di Ravenna senz' acqua

*Il disservizio si è risolto nel giro di un' ora grazie all' intervento dei tecnici. Hera riferisce che eventuali problemi di pressione possono verificarsi a causa della manovra di reimmissione dell' acqua*

Una rottura a un' importante condotta lascia senz' acqua parte della città. Ma per fortuna il guasto viene riparato in breve tempo dai tecnici di Hera e Romagna Acque. A riferirlo è proprio Hera che riferisce di una rottura all' uscita del potabilizzatore (NIP 1) avvenuta poco dopo le 11 di martedì mattina e che ha lasciato buona parte di Ravenna sud e la zona Bassette senz' acqua. Il guasto ha interessato infatti una condotta del diametro di circa 50 centimetri. Un' interruzione fortunatamente di breve durata e risolta già intorno a mezzogiorno con i tecnici di Romagna Acque che hanno poi effettuato la manovra di reimmissione che consente di riportare acqua a quelle zone dal NIP 2 o dalla diga di Ridracoli. Al termine della riparazione è stata poi ripristinata la fornitura dal Potabilizzatore di Ravenna. Hera ricorda in ogni caso che, in seguito a guasti e rotture, soprattutto quando interessano una condotta importante come questa, possono verificarsi dei disagi nella pressione dell' acqua, proprio a causa della manovra di reimmissione. E con il flusso idrico che arriva a pressione molto maggiore rispetto al normale può capitare anche di vedere uscire dal rubinetto un' acqua un po' torbida. Hera spiega che ciò avviene a causa dello scrostamento dei tubi dovuto alla maggiore pressione idrica e rassicura gli utenti, affermando che l' acqua è comunque potabile e che si tratta di un disagio temporaneo.

Martedì, 21 Dicembre 2021 Nuvoloso con locali aperture citynews Accedi

**RAVENNATODAY** 🔍

**CRONACA**

### Guasto a una condotta di mezzo metro: Bassette e zona sud di Ravenna senz'acqua

Il disservizio si è risolto nel giro di un'ora grazie all'intervento dei tecnici. Hera riferisce che eventuali problemi di pressione possono verificarsi a causa della manovra di reimmissione dell'acqua

**RT** Redazione  
21 dicembre 2021 15:46

[f](#) [t](#) [w](#)



RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Guasto ad una condotta: Bassette e zona sud di Ravenna senz' acqua

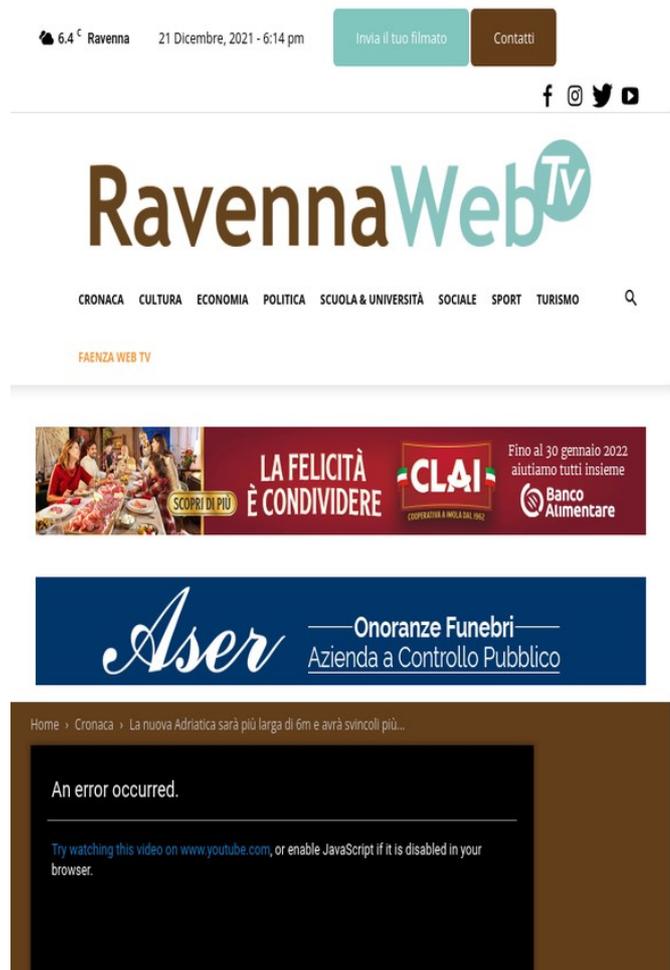
Rottura ad una condotta a Ravenna martedì mattina. Bassette e zona Ravenna sud rimaste senza fornitura d' acqua martedì mattina, intorno alle 11. Il guasto fortunatamente è stato riparato in poco tempo dai tecnici di Hera e di Romagna Acque che hanno poi ripristinato la fornitura. Hera ricorda in ogni caso che, in seguito a guasti e rotture, soprattutto quando interessano una condotta importante come questa, possono verificarsi dei disagi nella pressione dell' acqua, proprio a causa della manovra di reimmissione. E con il flusso idrico che arriva a pressione molto maggiore rispetto al normale può capitare anche di vedere uscire dal rubinetto un' acqua un po' torbida. Hera spiega che ciò avviene a causa dello scrostamento dei tubi dovuto alla maggiore pressione idrica e rassicura gli utenti, affermando che l' acqua è comunque potabile e che si tratta di un disagio temporaneo.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search icon. Below the navigation bar, there are several advertisements, including one for CLAI (Cooperativa di Inoltrati) and another for Aser (Azienda a Controllo Pubblico) regarding funeral services. The main content area displays the article title 'Guasto ad una condotta: Bassette e zona sud di Ravenna senz'acqua' along with the author 'Da Lega' and the date '21 Dicembre 2021'. There are also social media sharing icons and a 'HOT NEWS' button.

## La nuova Adriatica sarà più larga di 6m e avrà svincoli più sicuri | VIDEO

Presentati in commissione consiliare i progetti di riqualificazione dell' Adriatica e della Classicana. 125 milioni di euro l' investimento di Anas per la messa in sicurezza delle due tangenziali. L' allargamento delle statali dovrebbe iniziare nella prima parte del 2022, ma le reali tempistiche si conosceranno solo nei prossimi passaggi progettuali. Previsto inizialmente nel progetto anche l' eliminazione del semaforo all' incrocio fra via Canalazzo e la Romea. Per quanto riguarda l' Adriatica i lavori riguarderanno il tratto tra il quadrifoglio con la Romea, ai piedi del ponte sulla Faentina, e lo svincolo per l' E45. 81 milioni di euro lo stanziamento complessivo. Gli altri 44 milioni di euro finanzieranno la messa in sicurezza dei 5 km che separano lo svincolo sull' Adriatica nei pressi di Classe e il porto. 20 milioni del Fondo sviluppo e coesione andranno a finanziare l' allargamento del ponte sui **Fiumi Uniti**.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there is a navigation bar with the site logo, a search icon, and a list of categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO. Below the navigation bar, there are two promotional banners. The first banner is for CLAI (Cooperativa e Inizia Dal 1962) with the text 'LA FELICITÀ È CONDIVIDERE' and 'Fino al 30 gennaio 2022 aiutiamo tutti insieme'. The second banner is for Aser (Azienda a Controllo Pubblico) with the text 'Onoranze Funebrì'. Below the banners, there is a video player area. The video player shows a dark screen with the text 'An error occurred.' and a message: 'Try watching this video on www.youtube.com, or enable JavaScript if it is disabled in your browser.'



Interrogazione 'AZZURRA'

### Castaldini (Forza Italia): «Ho chiesto alla Regione un milione di euro per la **sicurezza** del portocanale»

«Ho chiesto alla giunta Bonaccini di inserire nel Piano degli investimenti la messa in **sicurezza** del portocanale di Bellaria Igea Marina. Un intervento con un costo complessivo di 1.052.624 euro». Lo annuncia la consigliera **regionale** di Forza Italia Valentina Castaldini. «Il Comune di Bellaria Igea Marina - ricorda Castaldini - ha realizzato un approfondito studio per la messa in **sicurezza** del portocanale e la conformazione attuale espone le imbarcazioni ormeggiate a notevoli rischi in caso di mal tempo, in quanto si trovano senza adeguato riparo. Inoltre gli importanti interventi eseguiti negli ultimi anni dall' amministrazione comunale, come la ricostruzione delle dighe foranee e l'innalzamento del muro dell' asta **fluviale**, hanno migliorato la situazione, ma sono necessari ulteriori interventi soprattutto per mettere in **sicurezza** gli operatori del porto. Credo che l' intervento della Regione Emilia Romagna per questa infrastruttura prima o poi debba essere messo in conto, ne vale il lavoro, il tessuto economico e turistico in modo strategico di una zona fondamentale della Romagna». «Questa mattina (ieri, ndr) purtroppo la Regione - conclude - ci ha negato queste risorse al momento del voto e sarà mia premura far in modo che non cada nel dimenticatoio quest' intervento indispensabile perché ascoltare chi amministra il territorio nella buona politica è fondamentale ed io mi impegno per farlo tutti i giorni». Il commento del sindaco Filippo Giorgetti, sindaco FI di Bellaria Igea Marina: «Se in questo bilancio non c' era margine di manovra, spero la Regione intervenga non appena è possibile, e per questo ringrazio il consigliere **regionale** di Forza Italia».

**Bellaria Igea Marina**

### Fuggono dopo due incidenti: presi dai vigili

In entrambi i casi danni solo alle cose (un'abitazione e segnaletica stradale) e non alle persone. Molte pesanti e patenti ritirate

**Non** si tratta di omissione di soccorso perché gli incidenti dei quali sono stati protagonisti non hanno coinvolto - per fortuna - persone. Nel primo caso danni a proprietà pubbliche e private, dandosi alla fuga, i conducenti però sono stati identificati, entrambi 50enni, entrambi italiani. Nel secondo il poliziotto locale è intervenuto per il fido di «due distinti sinistri, avvenuti con solo danni a cose accomunati dal fatto che i protagonisti, dopo l'urto, si sono allontanati per non essere identificati, spiegano dal Comune. «C'è da ricordare, in indagini lampo condotte dagli agenti hanno permesso in tempi brevissimi di risalire ai veicoli e rispettivi conducenti. Nel primo caso un 50enne aveva perso il controllo della sua auto ed era andato a coltellare contro una utility Peugeot in sosta in via Maracchia, a Bellaria Igea Marina, provocando danni consistenti sia all'auto che alla segnaletica stradale. Allontanatosi alla chetichella, è stato identificato nel giro di poche ore grazie ad alcuni elementi presenti sul luogo del sinistro: zattera della carezzaria e soprattutto la targa del proprio mezzo, rivestito un pickup Toyota usato anch'esso malconco dal sinistro sfiorato di fronte all'evidenza dei fatti - segnala l'amministrazione comunale - ha ammesso le proprie responsabilità». Nel secondo episodio, il conducente di un'auto, anche in questo caso un 50enne, ne aveva perso il controllo sbattendo contro il muro di cinta di un'abitazione a Igea Marina, per poi fuggire senza fornire le proprie generalità. Come in occasione del primo incidente, anche in questo caso gli agenti hanno trovato sul luogo frammenti del veicolo coinvolto. «Inconducibili a un'auto Mercedes, facevano intendere anche danneggiamenti piuttosto gravi e l'impossibilità, da parte del responsabile, di essersi allontanato eccessivamente. Valutazioni rivelatosi esatte, poiché è stato sufficiente battere le immediate circostanze del sinistro per trovare auto e proprietario, anche in questo caso il conducente ha ammesso le proprie responsabilità. A carico dei due contraventori sarà elevata una sanzione - che può andare dai 300 ai 1.200 euro - con supervisione della patente, da parte della prefettura. M. G.P.

**INTERROGAZIONE 'AZZURRA'**

#### Castaldini (Forza Italia): Ho chiesto alla Regione un milione di euro per la sicurezza del portocanale

«Ho chiesto alla giunta Bonaccini di inserire nel Piano degli investimenti la messa in sicurezza del portocanale di Bellaria Igea Marina. Un intervento con un costo complessivo di 1.052.624 euro. Lo annuncia la consigliera regionale di Forza Italia Valentina Castaldini. «Il Comune di Bellaria Igea Marina - ricorda Castaldini - ha realizzato un approfondito studio per la messa in sicurezza del portocanale e la conformazione attuale espone le imbarcazioni ormeggiate a notevoli rischi in caso di mal tempo, in quanto si trovano senza adeguato riparo. Inoltre gli importanti interventi eseguiti negli ultimi anni dall'amministrazione comunale, come la ricostruzione delle dighe foranee e l'innalzamento del muro dell'asta fluviale, hanno migliorato la situazione, ma sono necessari ulteriori interventi soprattutto per mettere in sicurezza gli operatori del porto. Credo che l'intervento della Regione Emilia Romagna per questa infrastruttura prima o poi debba essere messo in conto, ne vale il lavoro, il tessuto economico e turistico in modo strategico di una zona fondamentale della Romagna». «Questa mattina (ieri, ndr) purtroppo la Regione - conclude - ci ha negato queste risorse al momento del voto e sarà mia premura far in modo che non cada nel dimenticatoio quest' intervento indispensabile perché ascoltare chi amministra il territorio nella buona politica è fondamentale ed io mi impegno per farlo tutti i giorni». Il commento del sindaco Filippo Giorgetti, sindaco FI di Bellaria Igea Marina: «Se in questo bilancio non c'era margine di manovra, spero la Regione intervenga non appena è possibile, e per questo ringrazio il consigliere regionale di Forza Italia».

**Unipol Arena 25 APRILE 2022**

### BOL ON ICE

PLUSHENKO AND FRIENDS

A Bologna tornano le star del pattinaggio su ghiaccio

INFORMAZIONI  
051 477146 335 824338  
WWW.ARENA-FIRENZE.IT